SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00153287
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	visita di Cosimino Riccardi a Gian Gastone de' Medici
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Pitti, 1

LDCM - Denominazione raccolta	Museo degli Argenti
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. 1890, 9601
INVD - Data	1890
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1735
DTSF - A	1735
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	77.5
MISL - Larghezza	102
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Camera con letto a baldacchino parato di rosso in cui siede Gian Gastone de' Medici con veste da camera azzurra e colletto rosso che porge un foglio al bambino Riccardi vestito di azzurro. Accanto al bimbo la balia ha veste avorio a righe; la dama più dietro veste azzurra. Guarda verso il letto un uomo in parrucca bianca e veste nera, mentre nel gruppo di cinque dietro a lui l'uomo di schiena ha giubba rossa e quello alla sua destra rosso bordeaux. All'estrema sinistra uomo seduto vestito di scuro.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (GIAN GASTONE DE' MEDICI) : 61 B 2 (COSIMINO RICCARDI) : 31 A : 31 AA : 41 A 76 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Gian Gastone de' Medici; Cosimino Riccardi. Figure maschili. Figure femminili. Oggetti: letto.
	Acquistato presso l'antiquario Dante De Zucco di Trieste alla IX mostra dell'antiquariato a Firenze, dove portava l'attribuzione a Giovanni Domenico Ferretti (Firenze 1692-1768) e il generico titolo

NSC - Notizie storico-critiche	'La giornata del granduca Gian Gastone de' Medici'; ne fu quindi proposto e ottenuto l'acquisto come documento sia pure di non altissimo valore artistico, di pittura 'storica' fiorentina. Esso è infatti una vivida e precisa rappresentazione di quanto era noto da fonti scritte, e cioé la permanenza a letto del granduca negli ultimi anni della sua vita, il suo circondarsi di personaggi spesso discutibili, l'atmosfera di trascuratezza e rilassamento della corte. Si riconobbe nella stanza ritratta l'attuale sala delle ambre nel Museo degli Argenti, a pianterreno del palazzo, e persino il tavolino in primo piano, disegnato intorno al 1663 da Giacinto Maria Marmi. Ma subito dopo, gli studi di G. De Julis sulle collezioni artistiche dei Riccardi (di cui recentemente è apparso un parziale resoconto su Paragone, 375, 1981, pp. 57-92) potranno al pieno chiarire la datazione del soggetto. Infatti Saverio Dolci, ministro dello scrittoio della famiglia, annotò che il 6 settembre 1735 Cosimino (figlio di Vincenzo Riccardi e di Maddalena Ortensia Gerini, allora in età di diciannove anni) era andato con tre persone della servitù a visistare il granduca su desiderio di quest'ultimo, che lo ricevette "con atti di somma e clementissima amorevolezza" e, deliziato dalle moine del bimbo, lo insignì del cavalierato di S. Stefano e di una rendita vitalizia. Così appunto si vede nel quadro, che il Dolci volle far fare e donare in ricordo dell'occasione, descritta in una solenne scritta latina sulla cornice. Il dipinto fu collocato dapprima nella villa dei Riccardi a Castelpucci e poi trasportato nel palazzo di città. Purtroppo la cornice originale è scomparsa e nel documento non si specifica chi fu l'autore del quadro, che Mina Gregori ha provvisoriamente etichettato come 'Pseudo Marcuola' conoscendone altre opere attribuite appunto al Marcuola ma invece fiorentine. Emergono infatti a quest'epoca, in cui alla committenza granducale ne subentrava una borghese e 'turistica', artisti corsivi e vivaci, difficili da individuare (anche perché mancano critici o biografi di questo livello) ma attivissimi proprio in questo genere di documentazione immediata e non magniloquente di fatti della vita contemporanea: feste cittadine, ritratti di gruppo di stranieri in visita e simili.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	De Zucco Dante
ACQD - Data acquisizione	1977
ACQL - Luogo acquisizione	TS/ Trieste
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 305315
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Curiosità reggia
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00001207
BIBN - V., pp., nn.	I, n. 26
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Curiosità di una reggia. Vicende della Guardaroba di Palazzo Pitti
MSTL - Luogo	FI/ Firenze
MSTD - Data	1979
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	De Juliis G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Morena F.
AGGF - Funzionario responsabile	De Luca F.